

Carissimi,

siamo giunti anche quest'anno all'appuntamento con la stesura del Bilancio Sociale, un momento che ormai è diventato una buona consuetudine che permette di verificarci su quanto fatto finora dalla nostra Associazione e su quello che vogliamo che essa diventi.

Sembra quasi impossibile che l' "**Opera Ass.le Stefano Toffoli Onlus**" compia **dieci anni**: ci sembra ieri che cominciavamo pian piano a muovere i primi passi nel mondo del volontariato, svolgendo il servizio di trasporto a chiamata.

Da allora molte cose sono cambiate: in primis il numero di volontari, persone generose e disponibili che con ammirevole abnegazione sono sempre pronte al servizio; e poi la quantità e la qualità dei nostri interventi, passati dai primi 530 trasporti del 2007 ai 950 del 2015, risultato raggiungibile sia per la costanza di chi guida e accompagna i nostri assistiti, ma anche da chi ha deciso di investire finanziariamente nella nostra Associazione, portandoci a disporre attualmente di tre veicoli.

Siamo cresciuti anche nelle risposte che proviamo a dare ai nostri utenti e alla cittadinanza valeggiana: nel corso degli anni, infatti, ci siamo messi alla prova con nuove attività, tra le quali il servizio di prenotazioni di visite ed quello del doposcuola, e talmente tanti progetti ed iniziative che, se li dovessimo elencare tutti ora, sicuramente qualcuno verrebbe dimenticato.

A guardarci bene, però, alcune cose sono invece rimaste esattamente le stesse di quando, ormai dieci anni fa, iniziò la nostra avventura: la **passione** con la quale viviamo il nostro servizio è rimasta inalterata, così come la **voglia di impegnarci** in nuove sfide, alla ricerca di proposte per migliorarci. La **costanza** e la **serietà** dei nostri volontari, che ci permettono di offrire un servizio quotidiano, non sono affatto cambiate, e neppure la **gratitudine** che proviamo verso chi, ieri come oggi, ci sostiene e ci aiuta a proseguire.

Non possiamo dimenticare, poi, che cinque anni fa cominciava il nostro cammino all'interno del Marchio "*Merita Fiducia*", che ci ha impegnato nella stesura del primo dei nostri Bilanci Sociali.

Allora dichiarammo che *"...in proporzione, c'è molto poco che possa essere fatto completamente da soli"* (2010). In seguito aggiungemmo che *"...Noi siamo nati come avamposto [...] Noi siamo nati per camminare, non siamo nati per stare fermi"* (2012) e che *"...non vogliamo indugiare, il nostro cammino non è ancora finito"* (2014).

A distanza di qualche anno, nessuna di queste **convinzioni** è cambiata.

Oggi crediamo fermamente che queste sono le **basi, molto solide**, sulle quali la nostra Associazione è nata; le stesse che ci sosterranno nel nostro futuro.

Come sei anni fa, anche oggi *"sentiamo [...] la volontà di non sedersi sugli allori, di puntare sempre più in alto, di non fermarci ai primi buoni risultati ottenuti"* (2010), e soprattutto siamo sempre convinti che il Bilancio Sociale *"sia fondamentale per dar conto ai nostri soci, ai sostenitori, ai finanziatori e agli assistiti delle attività che svolgiamo e dei loro risultati, perché possano valutare in maniera consapevole se meritiamo il loro sostegno"*. (2014).

Neppure il **motivo** per il quale ogni anno ci concediamo un po' di tempo per redigere questo documento è cambiato in questi anni.

Non possiamo però tralasciare che anche alcune **difficoltà** sperimentate all'inizio della nostra attività non sono cambiate: anche oggi, come nel 2006, dobbiamo affrontare i problemi legati alla generale crisi economica, che ha portato ad un sostanziale aumento dei prezzi di tutti i prodotti, o quelli legati ad una burocrazia talvolta eccessiva o poco chiara, oppure quelle difficoltà che sorgono in momenti di stanchezza e sconforto che ogni tanto ci capita di provare. Non sempre, infatti, è facile stare accanto ad una persona e alla sua famiglia, travolte da malattie più o meno gravi, più o meno lunghe.

Ma abbiamo notato, con orgoglio, che la nostra Associazione è stata in grado di non farsi fermare da queste avversità, anzi: esse sono diventate stimolo e sprone per studiare e realizzare nuove soluzioni. Tutto questo è stato possibile grazie alla forza e alla positività che i nostri volontari e collaboratori hanno saputo creare all'interno dell'Associazione.

Un vecchio proverbio inglese recita, più o meno, che *"un regalo che vi viene fatto, non diviene vostro fino a che non avete ringraziato il donatore"*.

E dunque, il primo e caloroso **ringraziamento** va ai **nostri volontari**, ancora e sempre il **cuore** dell' "Opera Ass.le Stefano Toffoli Onlus": *"questa Associazione esiste solo perché voi, con la vostra pazienza, il vostro entusiasmo, il vostro impegno quotidiano, permettete lo svolgimento dei servizi"* (2011).

Un grazie speciale al **Sig. Toffoli**, che ha permesso, con un atto di grande generosità, la fondazione della nostra Associazione, e a tutti i **sostenitori** che ci hanno aiutato a realizzare praticamente le nostre idee, mostrando una fiducia incrollabile nella nostra realtà.

Infine, ma non meno sentito, un ringraziamento a tutti i **collaboratori**, i formatori, gli educatori, i consiglieri ed i tecnici del CSV di Verona, i volontari di altre Associazioni, che in qualche momento hanno condiviso con noi un tratto di strada, donandoci preziosi consigli, opinioni e incoraggiamento.

Queste poche righe di ringraziamenti sicuramente non esprimono al meglio la profondità e la sincerità dei nostri sentimenti, ma ci hanno fatto rendere conto dello straordinario numero di persone che, a vario titolo, ed in tempi diversi, ruotano attorno alla nostra Associazione, rendendola quella che è ora.

Questa **consapevolezza** sia di sprone a tutti noi per continuare a camminare su questa strada, coscienti di creare una traccia nella vita di tante persone.

Il Consiglio Direttivo

Zucconi Paolo  
Albani  
Pezzi  
Faccioli Maria Chiara  
Vignone  
Zoccolati Daniela  
Pezzi